

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

“S. Spirito – Fondazione Montel”

PERGINE VALSUGANA
PROVINCIA DI TRENTO

PIANO PROGRAMMATICO 2023-2025

Approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 92 dd. 29/12/2022

IL PRESIDENTE
- dott. Diego Pintarelli -

IL DIRETTORE GENERALE
- dott. Giovanni Bertoldi -



INDICE

PAR.	TITOLO	PAG.
1.	Premessa	3
2.	Scopi dell'A.P.S.P.	3
3.	Mission	4
4.	Obiettivi strategici e politiche per la qualità	5
5.	L'evoluzione strutturale dei costi di gestione	6
6.	I principali contenuti delle Direttive Provinciali per le R.S.A. 2023	7
7.	I principali contenuti delle Direttive Provinciali per i Centri Diurni 2023	7
8.	Scenario sociale ed istituzionale	8
9.	L'attività istituzionale dell'A.P.S.P.	8
10.	Piano programmatico 2023 – 2025	10
11.	Linee programmatiche generali	10
12.	Parametri per la definizione del Bilancio Pluriennale 2023-2025	12
13.	Indicatori e parametri di verifica	14
14.	Piano di valorizzazione e gestione del patrimonio	14
15.	Formazione, innovazione e ricerca	15
16.	Collaborazione e partnership	15
17.	Informatizzazione e dematerializzazione	16

Entro il 31 dicembre di ogni anno le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona adottano un documento di programmazione economica di durata triennale, ai sensi del comma 2 dell'art. 40 della L.R. 7/2005 e ss.mm..

I documenti di programmazione dell'attività istituzionale dell'A.P.S.P. "S. Spirito – Fondazione Montel" previsti dal vigente Regolamento per la contabilità sono il Bilancio preventivo economico pluriennale, della durata di tre anni, (art. 9), comprensivo del piano programmatico (art. 10).

Il Piano programmatico o piano delle attività definisce le linee strategiche da perseguire e gli obiettivi da raggiungere sia in termini di efficacia che in termini di efficienza; illustra gli aspetti socio-economici dell'utenza e dei servizi dell'A.P.S.P., precisandone le risorse umane, strumentali, tecnologiche e finanziarie.

Il Bilancio pluriennale copre un periodo di tre anni e rappresenta l'implementazione economico-finanziaria del piano programmatico e viene redatto secondo gli schemi previsti dalla normativa vigente.

Esso definisce una previsione dei ricavi e dei costi attesi, del fabbisogno finanziario per la gestione e per i nuovi investimenti e delle forme di copertura di tale fabbisogno, anche attraverso eventuali valorizzazioni del patrimonio immobiliare.



1. PREMESSA

Il Bilancio Preventivo Economico Pluriennale ed il Piano Programmatico del triennio 2023 – 2025 dell'A.P.S.P. "S. Spirito – Fondazione Montel" di Pergine Valsugana, che sono di seguito presentati, si pongono in una linea di continuità con i medesimi documenti relativi al triennio 2022 – 2024. Gran parte delle linee programmatiche già esposte nel precedente Piano Programmatico vengono in questa sede richiamati in versione aggiornata e per quanto concerne l'Esercizio 2023 specificate, anche alla luce degli eventi che nel frattempo si sono verificati che presentano un particolare impatto sui prossimi Esercizi e sui programmi di sviluppo della Santo Spirito. Le linee strategiche, in parte aggiornate, indirizzano il Consiglio di Amministrazione a definire obiettivi generali attraverso i quali la direzione dovrà elaborare il Budget economico.

In particolare sui progetti di sviluppo dell'A.P.S.P. le scelte gestionali devono tener conto di importanti fattori che concorrono a definire i margini di miglioramento e di investimento dei servizi, garantendo la loro sostenibilità economica e le risorse necessarie per assicurare il buon stato di salute dell'Azienda.

I principali fattori sono così riassunti:

1. la crescente gravità dell'Ospite;
2. la politica provinciale per le A.P.S.P. definita nelle Direttive annuali per l'assistenza sanitaria ed assistenziale nelle R.S.A. e relativo finanziamento;
3. la L.P. n. 15 del 24/12/2012 sulla tutela delle persone non autosufficienti e delle loro famiglie e le modifiche alla normativa provinciale in materia sanitaria;
4. il piano di miglioramento sulla spesa pubblica.

A fronte dell'invecchiamento della popolazione e del progressivo aggravamento dei nuovi Ospiti l'A.P.S.P. ha finora assicurato un buon livello di assistenza sanitaria e sociale con risposte ai bisogni differenziati e personalizzati investendo molto nella formazione del personale. Le previsioni demografiche prospettano l'incremento di tali anziani non autosufficienti, molto complessi, che richiederanno nuovi investimenti con importanti impegni finanziari, al fine di mantenere uno standard assistenziale in grado di assicurare la massima qualità di vita.

In questo contesto l'A.P.S.P. deve seguire con attenzione l'evoluzione delle politiche sociali e sanitarie al fine di individuare il processo di integrazione e di pianificazione territoriale, mettendo a disposizione delle istituzioni le proprie potenzialità di sviluppo e le capacità organizzative e tecnico – professionali.

Il 2022 per quanto riguarda la nostra struttura ha visto una ripresa graduale ma importante di tutti i servizi che vengono gestiti da parte dell'A.P.S.P.. Si può affermare pertanto che l'anno che si sta concludendo si connota per un ritorno alla normalità sotto vari aspetti. L'anno gestionale 2022 è stato caratterizzato da un livello inflattivo a due cifre, ritornato ai livelli degli anni '80, che ha determinato una revisione al rialzo di tutti i contratti di acquisizione di beni e servizi, con un rialzo particolarmente significativo delle due voci relative all'incremento dei costi del servizio di gestione calore da un lato e di rivalutazione del TFR dall'altro. Nel corso del 2022 sono venute meno via via molte limitazioni alle visite in struttura da parte dei familiari e in generale sono venute meno, anche se non del tutto, alcune delle regole che erano state decise per arginare la pandemia, a partire dal rientro in servizio, con il mese di novembre, dei dipendenti che erano stati sospesi per il mancato adempimento dell'obbligo vaccinale. A fine 2022 cesserà anche l'obbligo di green pass per i visitatori, restando in vigore solo l'obbligo delle mascherine sia per il personale che per i visitatori.

2. SCOPI DELL'A.P.S.P.

L'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "S. Spirito - Fondazione Montel " è un'istituzione senza fini di lucro, con personalità giuridica di diritto pubblico, che ha l'obiettivo di prevenire, ridurre o eliminare le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, svolgendo attività di erogazione di interventi e servizi socio-assistenziali e socio-sanitari.



3. MISSION

La mission aziendale può essere sintetizzata dallo slogan "Dal curare al prendersi cura" con il quale l'A.P.S.P. rappresenta il proprio impegno a garantire qualità e benessere della vita a 360° agli Ospiti, ai famigliari, al personale dipendente e a tutti gli stackholder che a vario titolo operano per e con l'A.P.S.P..

Nello specifico l'impegno per i prossimi anni sarà rivolto ad una migliore integrazione socio sanitaria con il territorio promuovendo interventi domiciliari in grado di dare risposte ai bisogni della popolazione.

Fattore strategico sarà rappresentato dal contenimento della spesa corrente e dalla necessità di "fare meglio con meno risorse".

La APSP in quanto azienda multiservizi intende promuovere sempre più la diversificazione dell'offerta dei servizi contestualmente ad un efficientamento della struttura amministrativa e operativa. Ad oggi la APSP si pone come struttura di riferimento per i servizi alla persona del territorio comunale e dell'intera Comunità di Valle offrendo la seguente gamma di servizi.

RSA – CASA SOGGIORNO

Le RSA, quindi anche la S. Spirito, garantiscono l'accoglienza di persone non autosufficienti che necessitano di trattamenti ed assistenza continui e non possono essere assistite a domicilio.

L'accesso alle strutture avviene attraverso l'UVM del Distretto di competenza.

Le RSA garantiscono una presa in carico globale e personalizzata dei bisogni della persona e organizzano servizi socio-sanitari integrati a prevalente valenza sanitaria, graduando l'intensità assistenziale ai bisogni della persona.

Le RSA tutelano e promuovono il rispetto dei principi di autonomia e libertà delle persone accolte, si impegnano a promuovere forme di partecipazione e coinvolgimento assicurando una gestione dell'organizzazione che ne tuteli la dignità e ne rispetti i ritmi di vita abituali.

Le RSA perseguono le seguenti finalità:

- mantenere / migliorare le capacità funzionali, comportamentali, cognitive, affettive-relazionali in coerenza con il Piano assistenziale individualizzato (PAI) elaborato dall'equipe multidisciplinare con l'apporto e la condivisione della persona e della famiglia, attraverso un'assistenza qualificata e personalizzata;
- sostenere i familiari dei residenti, assicurare la conoscenza del livello di assistenza garantito, la loro partecipazione all'organizzazione ed alla valutazione delle attività erogate;
- accompagnare la persona e la famiglia in fase avanzata di malattia e di fine vita;
- promuovere l'integrazione con la comunità, facilitando la partecipazione degli utenti alla vita comunitaria, anche attraverso la valorizzazione della presenza dei volontari;
- collaborare, quale nodo fondamentale, al funzionamento ed al rafforzamento della rete dei servizi presenti sul territorio.

CENTRO DIURNO

L'A.P.S.P. gestisce un Centro Diurno per anziani integrato (un Centro con spazi utilizzati in promiscuità con la R.S.A.), nonché un Servizio di presa in carico diurna continuativa (un inserimento diurno all'interno della R.S.A. sino ad un massimo di 2 posti convenzionati).

Il Centro Diurno ha queste finalità:

- promuovere la domiciliarità favorendo il mantenimento del soggetto al proprio domicilio;
- offrire alla persona un'alternativa alla vita a domicilio provvedendo alla miglior vita quotidiana possibile;
- mantenere/migliorare le capacità funzionali, comportamentali, cognitive, affettive-relazionali in coerenza con il Piano assistenziale individualizzato (PAI), attraverso un'assistenza qualificata e personalizzata;
- sostenere i familiari nella gestione della cura e assicurare la loro partecipazione all'organizzazione delle attività e la conoscenza al tipo di assistenza erogata;
- valorizzare la presenza dei volontari per coadiuvare e qualificare l'attività, per favorire i rapporti dell'utente con l'esterno e per una più efficace integrazione con la rete dei servizi e con le risorse del territorio;



- assicurare una flessibilità organizzativa che consenta di rispondere in maniera efficace alle diverse richieste;
- costituire un nodo della rete dei servizi presenti sul territorio.

SERVIZI AMBULATORIALI PER ESTERNI

L'A.P.S.P. eroga i seguenti servizi autorizzati e accreditati con il Servizio Sanitario Provinciale e in convenzione con l'APSS:

- servizio di fisioterapia per esterni;
- servizio odontoiatrico per esterni;
- servizio podologico per esterni.

A seguito di una collaborazione partnership con la Cassa Rurale di Pergine Valsugana, è stato anche possibile attivare i seguenti servizi ambulatoriali sia a favore degli Ospiti / Utenti che all'intera popolazione:

- *Occhio alla salute – Progetto di Prevenzione Salute e Benessere*: quale servizio gratuito di prevenzione delle malattie cardiovascolari garantito da personale sanitario volontari;
- *Occhio alla salute – valutazione fisiatrica*: servizio gratuito di "prevenzione sanitaria" relativo a valutazioni delle problematiche di carattere fisiatrico;
- *Occhio alla salute - Sportello di sostegno e consulenza psicologica per anziani*: punto di riferimento gratuito per tutti i disagi legati all'invecchiamento proprio o di un familiare;
- *Occhi alla salute - Centro Ascolto Alzheimer*: attività svolta con lo scopo di offrire un sostegno globale al familiare nella sua funzione di caregiver;

SERVIZI ALBERGHIERI E DOMICILIARI

L'A.P.S.P. eroga i seguenti servizi:

- servizio infermieristico e fisioterapico a domicilio, attivato grazie all'ottenimento dell'autorizzazione e dell'accreditamento provinciale;
- servizio pasti in convenzione con la Comunità Alta Valsugana e Bersntol e diverse Cooperative Sociali.

SERVIZI CONSULENZIALI E DI SUPPORTO

L'A.P.S.P. eroga i seguenti servizi:

- sportello di informazione e consulenza ai servizi per le persone anziane;
- il notaio informa;
- Cafè Alzheimer;
- Sportello Amministratore di sostegno;
- utilizzo sale polivalenti e multiuso;
- provider ECM;
- formazione volontari e caregiver

Per maggiori informazioni e delucidazioni sull'organizzazione e modalità di erogazione dei vari servizi si rimanda alla Carta dei servizi.

Si precisa che alcuni servizi risultano ancora temporaneamente sospesi e se ne prevede la riattivazione nel corso del triennio 2023-2025.

4. OBIETTIVI STRATEGICI E POLITICHE PER LA QUALITÀ

L'Amministrazione, di concerto con la Direzione, mira alla "Presenza in carico dei bisogni socio-sanitari in maniera integrata, partecipata e sostenibile finalizzati al ben-essere della persona" perseguendo i seguenti obiettivi:

- **APPROPRIATEZZA**: continuità della presa in carico mediante l'offerta di servizi residenziali, semiresidenziali, ambulatoriali, domiciliari, informativi / consulenziali e di supporto;
- **ECONOMICITÀ**: equilibrio economico di bilancio e applicazione sistematica di un controllo di gestione;
- **RETE**: partnership con altre A.P.S.P. e con istituzioni, organizzazioni e associazioni pubbliche o private presenti sul territorio;



- PROFESSIONALITÀ: formazione continua ed innovativa del personale anche attraverso FAD e FS;
- BENESSERE: benessere organizzativo e conciliazione famiglia-lavoro;
- PARTECIPAZIONE: personalizzazione del servizio con il coinvolgimento della famiglia;
- APERTURA: coinvolgimento della comunità;
- SODDISFAZIONE: customer satisfaction;
- INNOVAZIONE: progetti innovativi;
- PREVENZIONE E SICUREZZA: adozione, monitoraggio ed aggiornamento misure di prevenzione e di sicurezza per Ospiti e personale.

L'Amministrazione definisce annualmente un piano di miglioramento in grado di delineare le linee operative gestionali per il miglioramento della qualità e delle performance aziendali.

5. L'EVOLUZIONE STRUTTURALE DEI COSTI DI GESTIONE

Il Bilancio dell'A.P.S.P. è fortemente rappresentato da un costo cosiddetto fisso e rigido determinato dagli stipendi e dagli oneri del personale dipendente che rappresentano nella loro totalità il 72,11% dei costi della produzione.

Il costo del personale viene ripartito tra parametro PAT e personale extra parametro e/o alberghiero. Per quanto riguarda il personale a parametro, l'incidenza sulla retta è pari a zero in quanto totalmente finanziato con la tariffa sanitaria stabilita annualmente dalle Direttive approvate dalla Giunta Provinciale di Trento inerenti la gestione delle RSA, mentre il personale extra parametro e alberghiero viene finanziato dalle rette alberghiere e dalle economie di gestione.

Si evidenzia che con decreto del Presidente n. 15 dd. 01/03/2019 si prendeva atto dell'avvenuta sottoscrizione e si dava applicazione al Contratto Collettivo Provinciale di lavoro 2016/2018 del personale dell'area della dirigenza e segretari comunali del Comparto Autonomie Locali di data 29 ottobre 2018, e del conseguente Accordo di settore attuativo del C.C.P.L. 2016-2018 del personale dell'area dirigenziale del Comparto Autonomie Locali siglato in data 29/10/2018 - A.P.S.P. ED ENTI EQUIPARATI e sottoscritto in data 11/01/2019. Si richiamano inoltre l'Accordo per il riconoscimento dell'indennità vacanza contrattuale, relativamente al triennio 2022/2024, per il personale dell'area non dirigenziale del comparto autonomie locali sottoscritto in data 31/05/2022 e l'Accordo stralcio per il rinnovo del CCPL 2019/2021 del personale del comparto autonomie locali - area non dirigenziale per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona ed enti equiparati sottoscritto, in data 19/08/2022.

Per l'elaborazione del bilancio preventivo economico annuale e pluriennale viene confermata la totale copertura di suddetti maggiori oneri con il finanziamento provinciale per tutto il triennio.

Stante la vigente struttura dei costi si conferma che ogni eventuale intervento di razionalizzazione ed efficientamento della spesa potrà avvenire solamente intervenendo su una riorganizzazione dei servizi alberghieri anche attraverso una collocazione più idonea del personale dipendente.

Pertanto si possono evidenziare alcune linee strategiche di indirizzo finalizzate alla realizzazione del Bilancio preventivo economico pluriennale 2023 - 2025:

1. contenimento della spesa per farmaci e materiale sanitario;
2. attivazione Progetti sperimentali di inserimento occupazionale;
3. efficientamento delle procedure amministrative attraverso una collaborazione più stretta con l'A.P.S.P. "Casa Laner" di Folgaria e con le altre A.P.S.P. limitrofe;
4. attivazione gestioni associate sia con l'U.P.I.P.A. che con le altre A.P.S.P.;
5. contenimento dei costi per la formazione del personale attraverso lo sviluppo e l'incentivazione della formazione sul campo;
6. digitalizzazione dei processi amministrativi;
7. completamento del processo di efficientamento energetico a conclusione dei lavori di ristrutturazione e ammodernamento degli immobili;



8. revisione della turnistica del personale al fine del contenimento dell'incidenza del lavoro straordinario;
9. perseguimento dell'azione di diversificazione dei servizi promuovendo la domiciliarità.

6. I PRINCIPALI CONTENUTI DELLE DIRETTIVE PROVINCIALI PER LE R.S.A. 2023

In questo quadro generale si inseriscono le nuove Direttive Provinciali dell'assistenza a carattere sanitario nelle RSA approvate con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2473 dd. 22/12/2022 e delle quali si è preso atto con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 85 dd. 22/12/2022.

Si precisa che con le Direttive RSA anno 2023 si evidenziano di seguito le principali novità:

- **Retta alberghiera base 2023**

Non è prevista la possibilità per gli enti gestori di aumentare la retta alberghiera base. Nel contempo la Giunta si impegna a proporre un intervento normativo e a individuare le risorse necessarie per sostenere gli enti gestori in difficoltà economica a causa del rincaro dei prezzi.

- **Assistenza medica**

Potenziamento dell'assistenza con la valorizzazione della funzione di coordinamento sanitario. Tenuto conto che il parametro relativo all'assistenza medica non consente alla maggior parte delle strutture di assumere medici con contratti a tempo pieno, le RSA dovranno consortilizzarsi.

- **Tariffe sanitarie**

A seguito delle modifiche introdotte nell'assistenza medica le tariffe sanitarie vengono aumentate di euro 0,24 per i posti letto base e di euro 0,48 per i posti letto di nucleo. Per quanto riguarda il finanziamento per la funzione di coordinatore sanitario si precisa che lo stesso sarà erogato da APSS su base mensile posticipata, indipendentemente dalla presenza dei residenti.

- **Sistema automatizzato per la preparazione delle terapie**

Vengono individuate le possibili modalità per avvalersi di un sistema automatizzato. A tal riguardo seguirà a breve circolare specifica del Dipartimento Salute e politiche sociali.

- Precisazione rispetto alla qualifica del **Coordinatore dei servizi**.
- Possibilità di coprire in quota parte il parametro relativo alle **attività di riabilitazione** con personale in possesso del diploma di laurea in Educazione professionale.
- Ripristino della possibilità per Spazio Argento di proporre l'attivazione sperimentale di **9 posti letto di sollievo dinamici** individuati nelle Direttive RSA 2020, approvate con deliberazione provinciale n. 2175/2019.
- Trasformazione di un posto letto di sollievo in posto letto base presso la RSA di Fondo.
- Precisazione rispetto all'assistenza medica sui posti letto occupati da paganti in proprio.
- Con la legge di stabilità provinciale 2023, in fase di pubblicazione, è stata introdotta la possibilità per la Provincia di riconoscere alle APSP che gestiscono RSA un contributo di misura massima pari alla rivalutazione dei TFR relativi al personale dipendente. Con successiva deliberazione verranno definiti i criteri attuativi.

Inoltre con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 80 dd. 30/12/2020 si era preso atto delle "Direttive triennali 2021-2023 alle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (APSP) che gestiscono Residenze socio-sanitarie per il conseguimento degli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione delle spese ai sensi dell'art. 2 comma 2 della L.P. 27/2010"; che definiscono delle linee guida atte al raggiungimento degli obiettivi di miglioramento finanziario e di contenimento della spesa pubblica per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona che gestiscono Residenze socio-sanitarie approvate con deliberazione della G.P. n. 2187 dd. 22/12/2020.

7. I PRINCIPALI CONTENUTI DELLE DIRETTIVE PROVINCIALI PER I CENTRI DIURNI 2023

La politica provinciale per la gestione dei Centri Diurni per anziani è definita nelle "Direttive provinciali per la gestione e il finanziamento dei Centri diurni per l'anno 2023 e ulteriori disposizioni in ordine a progetti in



materia di demenza e iniziative a sostegno della domiciliarità – area anziani” approvate con deliberazione della G.P. n. 2371 dd. 16/12/2022 e delle quali si è preso atto con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 84 dd. 20/12/2022.

Si precisa che con le Direttive Centri Diurni anno 2023 si evidenziano di seguito le principali novità:

- potenziamento del servizio diurno a partire dai territori che ne sono sprovvisti valorizzando le RSA (fino ad un massimo di 30 posti);
- aumento di due posti presso il centro diurno di Cles;
- introduzione della figura dello psicologo nella misura di 5 ore al mese ogni 10 posti;
- adeguamento della tariffa sanitaria, aumentando del 10% la quota riferita ai pasti e ai trasporti;
- modifica della modalità di recupero tariffario anno 2022;
- revisione del tasso di occupazione medio che determina la riduzione del finanziamento (da 85% a 75%);
- modifica della modalità di verifica del parametro nel caso di centri diurni con posti privati;
- previsione di una maggior flessibilità negli orari di apertura del centro (entrata dalle 8.30 alle 9.30);
- viene incaricata APSS, entro il primo semestre 2023, di analizzare nello specifico la tipologia di utenza presente nei due centri diurni Alzheimer per uniformare i criteri di inserimento e di dimissione, coinvolgendo il Tavolo provinciale demenze e i CDCD;
- verrà costituito un gruppo di lavoro allargato per approfondire le criticità che ancora permangono sui trasporti.
- il termine per l'invio della relazione dell'attività anno 2022 è stato posticipato al 31 marzo 2023.

8. SCENARIO SOCIALE ED ISTITUZIONALE

La Santo Spirito vuole essere uno strumento attivo nella realtà cittadina con il quale fronteggiare i problemi socio – assistenziale e socio – sanitari della popolazione e promuovere la coesione sociale e la qualità della vita delle persone in relazione ai temi dell'invecchiamento, della disabilità e della non autosufficienza.

Le attuali previsioni demografiche prevedono un considerevole aumento degli anziani residenti e dei grandi anziani.

Si può osservare la previsione di un consistente aumento in valore assoluto soprattutto dei grandi anziani, che come tali sono fortemente esposti a rischio di malattie e non autosufficienza. E' evidente l'atteso progressivo aumento degli anziani in rapporto agli adulti e quindi l'aprirsi di uno scenario nel quale gli anziani dovranno essere sempre più una risorsa per i coetanei che presentano esigenze assistenziali e gli adulti si dovranno misurare con un numero crescente di anziani che nella terza età possono costituire prevalentemente una risorsa investibile per le esigenze di cura dei minori, ma nella quarta possono diventare essi stessi bisognosi di cure e di aiuto. Dati i limiti di sostenibilità economica del welfare la Provincia ha inteso sviluppare e sostenere la domiciliarità attraverso l'erogazione dell'assegno di cura promuovendo altresì un modello di integrazione socio sanitaria, che attribuisce ai Distretti un ruolo di coordinamento di percorsi assistenziali integrati. L'A.P.S.P. dovrà seguire con attenzione l'evoluzione in atto delle politiche sociali e socio – sanitarie al fine di mettere a disposizione dell'Istituzione e della comunità locale le proprie capacità organizzative e tecnico – professionali e le proprie potenzialità di sviluppo.

9. L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE DELL'A.P.S.P.

Di seguito viene rappresentata in forma tabellare l'attività istituzionale della A.P.S.P. "S. Spirito – Fondazione Montel" di Pergine Valsugana:



Descrizione	SERVIZI OFFERTI					TIPOLOGIA OFFERTA			CRITERI DI ACCESSO					
	RESIDENZIALI	SEMIRESIDENZIALI	AMBULATORIALI	ALBERGHIERO E DOMICILIARI	CONSULENZIALI	DI QUARTIERO	POSTI AUTORIZZATI	POSTI CONVENZIONATI	POSTI A NON CONVENZIONATI	NR. ORE SERVIZIO	U.V.M.	A.P.S.P.	C.U.P.	LIBERO
R.S.A. - posti letto base	■						176			■				
	■					194		18			■			
R.S.A. - posti letto nucleo	■					23	23			■				
R.S.A. - posti sollievo	■					2	2			■				
Casa Soggiorno	■					4		4			■			
Centro Diurno		■					12			■				
		■				20		8			■			
Servizio di presa in carico		■				2	2			■				
Fisioterapia per esterni			■						33		■			■
Odontoiatria per esterni			■						23		■	■		■
Podologia per esterni			■						6		■			■
Occhio alla Salute			■						2				■	
Sportello psicologico			■						3		■			■
Centro Ascolto Alzheimer			■								■		■	
Servizio Infermieristico				■										■
Servizio fisioterapico				■										■
Servizio pasti				■							■			
Il notaio informa					■				2		■			■
Sportello Amministratore di sostegno					■				2					
Utilizzo sale polivalenti					■						■			
Provider ECM					■						■			



10. PIANO PROGRAMMATICO 2023 - 2025

Il presente documento costituisce il Piano Programmatico per il periodo 1° gennaio 2023 – 31 dicembre 2025. Ai sensi dell'art. 10 del "Regolamento di contabilità" dell'A.P.S.P. S. Spirito – Fondazione Montel, il piano programmatico o piano delle attività ha carattere generale. Esso definisce le linee strategiche da perseguire e gli obiettivi da raggiungere sia in termini di efficacia che in termini di efficienza; illustra gli aspetti socio-economici dell'utenza e dei servizi dell'A.P.S.P., precisandone le risorse umane, strumentali, tecnologiche e finanziarie.

11. LINEE PROGRAMMATICHE GENERALI

Il Piano programmatico definisce le linee strategiche da perseguire e gli obiettivi da raggiungere in termini di sviluppo dell'attività istituzionale e di politiche gestionali atte ad assicurare efficacia, efficienza ed economicità. Il Consiglio di Amministrazione nel delineare gli indirizzi per il 2023 ha scelto di sviluppare le linee strategiche previste nel programma triennale formulando nuovi obiettivi attraverso i quali la direzione dovrà elaborare il Budget economico che esprime in termini finanziari le scelte del piano programmatico aziendale.

Le linee programmatiche generali che orientano lo sviluppo dell'Ente si riassumono in:

- 1. Continuità della presa in carico mediante l'offerta di servizi residenziali, semiresidenziali, ambulatoriali, domiciliari, informativi/consulenziali e di supporto**
Garantire nel tempo ed implementare costantemente le capacità di risposta ai bisogni ed alle aspettative della cittadinanza attraverso un'offerta pluri-servizi, diversificata che garantisca il passaggio da un servizio all'altro nella maniera più semplice possibile e senza oneri in capo al cliente.
- 2. Equilibrio economico di bilancio e applicazione sistematica di un controllo di gestione**
Garantire il pareggio di bilancio mantenendo l'adeguamento delle rette e delle tariffe nei limiti delle Direttive provinciali in materia di RSA.. Adottare ed applicare modelli di controllo di gestione e di analisi di bilancio.
- 3. Partnership con altre A.P.S.P. e con istituzioni, organizzazioni e associazioni pubbliche o private presenti sul territorio**
Razionalizzazione ed efficientamento della spesa corrente attraverso progetti di partnership, collaborazione e gestioni associate con altre A.P.S.P. o altri soggetti pubblici o privati.
- 4. Formazione continua ed innovativa del personale anche attraverso FAD e FS**
Garantire una adeguata qualificazione e formazione professionale nell'ambito del Piano della formazione vigente e nel limite del budget assegnato. Sviluppare inoltre attività a distanza e addestramenti sul campo.
- 5. Benessere organizzativo e conciliazione famiglia-lavoro**
Monitoraggio costante del benessere organizzativo percepito dal personale dipendente attraverso la somministrazione di questionari validati scientificamente e/o l'effettuazione di interviste e/o focus group. Mantenimento certificazione Family Audit.
- 6. Personalizzazione del servizio attraverso il coinvolgimento della famiglia**
Stimolare e agevolare la partecipazione del familiare alla vita della casa sia attraverso il coinvolgimento alle riunioni di equipe per la definizione del PAI che all'adesione ad eventi comunitari. Pianificazione incontri periodici con i Rappresentanti dei famigliari e degli Ospiti e costante informazione anche attraverso strumenti e/o supporti telematici a distanza.



7. Coinvolgimento della comunità

Favorire la partecipazione della comunità attraverso le forme più varie alla vita della Casa e nel contempo promuovere forme di partecipazione degli Ospiti-residenti alla vita di comunità.

8. Customer satisfaction

Monitoraggio costante della qualità percepita dagli Ospiti / Utenti e/o dai loro familiari attraverso la somministrazione di questionari e/o l'effettuazione di interviste e/o focus group.

9. Progetti innovativi

Stimolare e agevolare la realizzazione di progetti assistenziali innovativi e sostenibili.

10. Adozione, monitoraggio ed aggiornamento misure di prevenzione e di sicurezza per Ospiti e personale.

Approvare, aggiornare, modificare ed integrare la documentazione sulla base delle evidenze scientifiche, delle Linee Guida nazionali e provinciali in materia di RSA e/o altri documenti di politica sanitaria, al fine di individuare e definire le azioni per la gestione di pandemie / pandemia o altri eventi critici in materia di sicurezza per Ospiti e personale.

Con deliberazione n. 95 dd. 29/12/2022 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Piano di Miglioramento per la Qualità per il triennio 2022 – 2024, che rappresenta il documento fondamentale per la gestione del sistema qualità aziendale in quanto evidenzia i risultati assegnati ed attesi per ogni sottoprocesso aziendale.

Inoltre con deliberazione della Giunta Provinciale di Trento n. 2187 dd. 22/12/2020 venivano approvate le "Direttive triennali 2021-2023 alle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (APSP) che gestiscono Residenze socio-sanitarie per il conseguimento degli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione delle spese ai sensi dell'art. 2 comma 2 della L.P. 27/2010"; che definiscono delle linee guida atte al raggiungimento degli obiettivi di miglioramento finanziario e di contenimento della spesa pubblica per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona che gestiscono Residenze socio-sanitarie approvate con deliberazione della G.P. n. 2187 dd. 22/12/2020.

Al fine del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento finanziario e di contenimento della spesa pubblica anche le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona che gestiscono Residenze socio-sanitarie nella redazione del Budget 2022-2024 devono tener conto del rispetto dei vincoli e limiti indicati in tali Direttive e qui di seguito riassunti:

1. Razionalizzazione dei processi di acquisto

Le APSP sono soggette alle disposizioni contenute nell'articolo 36 ter 1 della L.P. 23/90 e ai provvedimenti specifici adottati dalla Giunta Provinciale e da APAC.

2. Personale amministrativo

Si dispone il blocco totale delle assunzioni del personale amministrativo sia esso a tempo indeterminato che determinato inclusa l'attivazione di altre forme contrattuali (co.co.co., lavoro interinale, consulenza amministrativa, ecc.).

Sono escluse dal blocco:

- le assunzioni per sostituzioni in caso di assenze per malattia e congedi;
- l'aumento del monte ore settimanale;
- il reintegro di personale attraverso mobilità tra le APSP o altri enti pubblici.

Eventuali deroghe devono essere debitamente motivate dall'APSP. La richiesta di autorizzazione di assunzione di personale deve essere disposta con provvedimento dell'Ente.

3. Procedure per l'assunzione di personale

Le APSP appartenenti alla medesima Comunità di valle gestiscono in convenzione in forma associata le procedure per la formazione di graduatorie per l'assunzione, a tempo indeterminato e determinato, delle diverse figure professionali mediante pubblici concorsi e/o pubbliche selezioni.

Se le APSP presenti in una Comunità di valle hanno complessivamente una dotazione di posti letto autorizzati inferiori a 100 unità le stesse si devono convenzionare con APSP limitrofe, attingendo, nelle more di stipulazione delle convenzioni, dalle graduatorie vigenti.



4. Incarichi di consulenza

Per ciascuno degli esercizi 2021, 2022 e 2023 le APSP possono affidare nuovi incarichi per un importo complessivo su ciascun esercizio del bilancio (corrispettivo totale lordo) non superiore al 35% delle corrispondenti spese riferite al valore medio degli esercizi 2008 e 2009.

Dai limiti sopra definiti restano escluse le spese indispensabili purché connesse all'attività istituzionale dell'ente, le quali comunque devono essere assunte secondo criteri di sobrietà e motivate nella relazione che accompagna il bilancio.

5. Operazioni di indebitamento

Le APSP sono soggette alla disciplina provinciale che regola il ricorso ad operazioni di indebitamento e alle attività di monitoraggio e coordinamento provinciale, adottate ai sensi dell'art. 31, comma 8 della L.P. 7/79, da ultimo regolamentata con deliberazione provinciale 2450/2016.

6. Efficientamento strutturale

Le APSP, per il tramite di UPIPA, si attivano per individuare delle azioni di contenimento dei costi di gestione dell'immobile (es. riqualificazione energetica) nonché di adeguamento/innovazione dell'infrastruttura informatica.

7. Trasmissione dati di Bilancio e di Gestione

Le APSP trasmettono alla Provincia entro il 30 settembre di ogni anno, i dati di bilancio e i dati di gestione per consentire una rielaborazione integrata degli stessi, in collaborazione con UPIPA, al fine di individuare possibili azioni di miglioramento e di efficientamento.

12. PARAMETRI PER LA DEFINIZIONE DEL BILANCIO PLURIENNALE 2023-2025

Per la realizzazione delle attività istituzionali e delle linee programmatiche sopra rappresentate la Santo Spirito intende avvalersi delle risorse umane previste dalla dotazione organica. Il Budget 2023 ed il seguente Budget triennale 2023 – 2025 indicano le previsioni di costi e ricavi necessari per assicurare lo svolgimento delle attività istituzionali in condizioni di equilibrio economico. Le nuove attività istituzionali programmate ed i progetti di investimento indicati nel Bilancio Economico annuale 2023 e nel Bilancio economico triennale 2023 - 2025 saranno avviati previa acquisizione della relativa copertura finanziaria.

Il Bilancio di previsione triennale è costituito dalla giustapposizione dei bilanci di previsione di ogni singolo esercizio del triennio di riferimento.

Il Bilancio di previsione 2023 coincide con il Budget 2023 approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 91 di data odierna.

Le previsioni economiche relative agli anni 2024 e 2025 sono state costruite confermando i dati relativi all'anno 2022 considerando i seguenti fattori:

RISORSE

Partendo dal budget 2023 il bilancio pluriennale 2023 – 2025 per quanto riguarda il valore della produzione è stato redatto secondo i seguenti parametri:

RSA E CASA SOGGIORNO:

1. tariffa sanitaria: ad oggi non è possibile ipotizzare una modificazione della tariffa sanitaria stabilita annualmente con deliberazione della Giunta Provinciale nell'ambito dell'approvazione delle direttive sia per quanto riguarda le RSA che i Centri diurni;
2. rette e tariffe: qui di seguito viene esposta sotto forma di tabella la proiezione dell'andamento retta alberghiera del triennio 2023 – 2025:

	2023	2024	2025
Retta alberghiera base	€ 49,05	€ 50,05	€ 50,55



CENTRO DIURNO:

Incremento progressivo dalla presenza degli utenti del Centro Diurno a pagamento.

SERVIZI PASTI:

Si conferma la previsione del Budget 2023 per tutto il triennio.

SERVIZI AMBULATORIALI:

Si conferma la previsione del Budget 2023 per tutto il triennio.

ALTRI RICAVI E PROVENTI:

Si conferma la previsione del Budget 2023 per tutto il triennio.

COSTI ED ONERI

Per quanto riguarda i costi si ipotizza quanto segue:

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI: si è applicato all'acquisto di beni e servizi un incremento, derivante dalle previsioni legate all'inflazione che si assume del 3,4% per l'anno 2024 e del 2,3% per l'anno 2025;

SERVIZI DI ASSISTENZA ALLA PERSONA: rispetto al budget 2023 nel biennio 2024 – 2025 si prevede la diminuzione dei rapporti liberi professionali con medico ed infermieri ed il passaggio ad un rapporto di lavoro subordinato;

SERVIZI APPALTI: come l'acquisto di beni e servizi si prevede l'aggiornamento dell'importo contrattuale al tasso d'inflazione programmato del 3,4% per l'anno 2024 e del 2,3% per l'anno 2025;

MANUTENZIONI: per quanto riguarda gli oneri di manutenzione si prevede l'aggiornamento dell'importo contrattuale al tasso d'inflazione programmato del 3,4% per l'anno 2024 e del 2,3% per l'anno 2025. Inoltre per il costo *Manutenzione fabbricati* si prevede un incremento sia per il 2024 che per il 2025 in previsione di interventi di manutenzione sulle strutture, in linea con gli anni precovid;

UTENZE: nel biennio 2024 – 2025 si ipotizza una stabilizzazione del prezzo del gas ed un ritorno a valori precedenti al conflitto in Ucraina;

CONSULENZE E COLLABORAZIONI - ORGANI ISTITUZIONALI – SERVIZI DIVERSI: si confermano i valori del budget 2023 anche per il biennio 2024 – 2025;

COSTO PER IL PERSONALE: incremento degli stipendi del personale dipendente e degli oneri sociali riflessi per consolidamento e rafforzamento dei parametri assistenziali;

T.F.R.: nel biennio 2024 – 2025 a seguito di un rientro al tasso di inflazione pre-crisi, si stima una riduzione degli oneri T.F.R.;

ALTRI COSTI – AMMORTAMENTI – ONERI DIVERSI DI GESTIONE: per il biennio 2024 – 2025 si conferma il dato dell'anno 2023.

EQUILIBRIO DI BILANCIO

Il pareggio di bilancio è possibile grazie alla rideterminazione in aumento della retta alberghiera ed una maggior stima rispetto al tasso di occupazione dei posti letto.

In conclusione si evidenzia che il Budget 2023 è stato redatto rispettando il principio del pareggio di Bilancio da perseguire attraverso l'equilibrio dei costi e dei ricavi di cui all'art. 2, comma 3 della L.R. n. 7/2005 e ss.mm..

Pertanto il Budget 2023 viene chiuso in pareggio con l'applicazione di una retta base pari ad € 49,05.

Anche per gli anni 2024 e 2025 il pareggio di Bilancio è perseguibile applicando una retta base pari ad € 50,05 per l'anno 2024 ed € 50,55 per l'anno 2025.



13. INDICATORI E PARAMETRI DI VERIFICA

Gli strumenti, indicatori e parametri utilizzati dall'A.P.S.P. sono i seguenti:

- a) piano di miglioramento
- b) obiettivi individuali
- c) requisiti accreditamento
- d) parametri personale
- e) standard qualità
- f) piano qualità
- g) verifiche trimestrali sull'andamento di gestione.

Il Consiglio di Amministrazione verifica periodicamente, con scadenza almeno trimestrale, il raggiungimento degli obiettivi in relazione alle direttive impartite, la correttezza amministrativa, nonché l'efficienza e l'efficacia della gestione come previsto dall'art. 6 della L.R. 7/2005 e ss.mm..

14. PIANO DI VALORIZZAZIONE E GESTIONE DEL PATRIMONIO

L'A.P.S.P. ha avviato un Piano di valorizzazione del patrimonio immobiliare che vedrà la realizzazione dei seguenti interventi:

1. OPERE DI RISTRUTTURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SEDE DI VIA PIVE

Ristrutturazione e riqualificazione della struttura residenziale di Via Pive – p.ed. 1345 C.C. Pergine in particolare:

- riqualificazione degli spazi del piano seminterrato-terra liberati dopo il trasloco dei locali lavanderia e cucina nella nuova palazzina dei servizi generali realizzando nuovi spogliatoi e nuovi locali per il servizio di fisioterapia;
- adeguamento degli impianti e loro implementazione (impianto elettrico, impianto chiamata infermiera, sistema allarme vocale per scopi di emergenza – EVAC, impianto rilevazione incendi, impianto termoidraulico, impianto pressurizzazione antincendio);
- ristrutturazione dei quattro nuclei.

Inizio lavori: 11 febbraio 2019.

Lavori sospesi dal 05/03/2020 a causa dell'emergenza pandemica Covid-19.

Data presunta ripresa: gennaio 2023.

2. OPERE DI RISTRUTTURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SEDE DI VIA PIVE - STRALCIO

Con deliberazione n. 61 dd. 26/09/2018 veniva autorizzato il Presidente ad inoltrare domanda di contributo alla PAT per la realizzazione degli interventi urgenti di *Rifacimento tetto, cappotto esterno e tinteggiatura edificio principale p.ed. 1345 C.C. Pergine* di cui al progetto definitivo approvato con la deliberazione n. 29 dd. 29/03/20217.

Con determinazione n. 146 dd. 17/10/2018 del Servizio Politiche Sanitarie e per la non Autosufficienza la Provincia Autonoma di Trento concedeva all'A.P.S.P. un contributo di complessivi € 125.867,78 pari al 100% della spesa ammessa relativa solamente al rifacimento del tetto.

Per quanto riguarda la tempistica dell'intervento ad oggi risulta difficile da stimare in quanto verrà posticipata alla conclusione dei lavori di ristrutturazione della sede di Via Pive.

In data 21/11/2019 è stata richiesta al Servizio competente della Provincia Autonoma di Trento la proroga dei termini di inizio dei lavori fino al 31/12/2021.

Inoltre con nota dd. 28/12/2021 è stata richiesta una sospensione dei termini di consegna dei lavori.



3. MANUTENZIONI STRAORDINARIE

A seguito della riduzione dei finanziamenti pubblici per interventi di manutenzione straordinaria sugli immobili dell'A.P.S.P. si sono previsti nel tempo l'accantonamento di apposite risorse per la gestione patrimoniale aziendale e per il finanziamento degli interventi di manutenzione che si riterranno opportuni e necessari al fine di mantenere le strutture immobiliari in buono stato.

Con deliberazione n. 5 dd. 26/01/2022 venivano approvate le Linee programmatiche degli acquisti e degli investimenti per il triennio 2022 – 2024.

Per quanto riguarda le manutenzioni straordinarie e gli acquisti di arredi ed attrezzature, sono in previsione i seguenti interventi:

- tinteggiatura locali RSA di Via Marconi;
- completamento bonifica UTA e impianti aeraulici sede di Via Marconi e Palazzina Servizi Generali;
- arredo locali alloggi protetti;
- sostituzione di arredi, attrezzature ed apparecchiature;
- passaggio in cloud.

15. FORMAZIONE, INNOVAZIONE E RICERCA

L'Azienda conferma l'accreditamento quale provider ECM sviluppando un proprio piano di formazione come desumibile dalla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 3 dd. 26/01/2022 con la quale veniva approvato il "Piano della Formazione provvisorio 2022-2024".

Attraverso l'attività di provider ECM l'A.P.S.P., oltre ad aver aumentato e migliorato l'attività formativa del proprio personale dipendente, ha visto ridurre il costo orario della formazione.

L'A.P.S.P. in quanto soggetto autorizzato e accreditato per servizi socio sanitari e assistenziali e nell'ambito del processo di integrazione socio sanitaria è chiamata alla ricerca e allo sviluppo di nuovi e ulteriori servizi.

Con deliberazione n. 51 dd. 10/08/2021 il Consiglio di Amministrazione prendeva atto del riconoscimento del certificato Family Audit Executive, così come rilasciato con determinazione dirigenziale della PAT n. 87 di data 06 marzo 2020, nel cui Piano delle Attività sono stati individuati obiettivi ed iniziative che consentono di migliorare le esigenze di conciliazione famiglia e lavoro dei dipendenti dell'A.P.S.P.; all'interno dello stesso sono state previste delle sconti sulle tariffe dei servizi residenziali, semiresidenziali, ambulatoriali, domiciliari e alberghieri a pagamento, come forma di conciliazione tra attività lavorativa e vita privata.

Con successiva deliberazione n. 30 dd. 23/06/2022 si prendeva atto della conferma del certificato Family Audit Executive per la seconda annualità del processo di mantenimento.

16. COLLABORAZIONE E PARTNERSHIP

Risulterà sempre più strategico lo sviluppo di rapporti di collaborazione e di partnership con altri soggetti pubblici e privati al fine di:

- ottenere un contenimento della spesa;
- ricerca di fondi;
- uniformità di risposte ai cittadini;
- sviluppo e creazione di nuovi servizi;
- valorizzazione del volontariato e dell'associazionismo;
- informazione puntuale e coordinata.

L'A.P.S.P. conferma anche per il triennio 2023 - 2025 le seguenti forme di collaborazione:

- a) con A.P.S.P. "Casa Laner" di Folgaria per quanto riguarda l'incarico di Direttore in forma associata;



- b) con A.P.S.P. "Casa Laner" di Folgaria con riferimento alla convenzione per la gestione in forma associata del Servizio economato e contabilità ai sensi dell'art. 10 della L.R. 7/2005;
- c) con A.P.S.P. Levico Curae, A.P.S.P. "Casa Laner" di Folgaria e A.P.S.P. "S. Giuseppe" di Roncegno per lo svolgimento in forma associata delle procedure di gara per l'affido di servizi e forniture;
- d) con U.P.I.P.A. per il servizio di supporto alla gestione ordinaria della contabilità.

17. INFORMATIZZAZIONE E DEMATERIALIZZAZIONE

L'A.P.S.P., sia come risposta alla necessità di trasparenza dell'azione amministrativa che di riduzione dei costi amministrativi e burocratici, svilupperà nei prossimi anni un processo radicale di informatizzazione dei processi amministrativi e contestualmente dematerializzazione burocratica.

Le linee principali di intervento sono rappresentate da:

- sviluppo sito internet aziendale allineandolo alle disposizioni normative;
- attivazione utilizzo indirizzo di posta elettronica certificata;
- utilizzo firma digitale;
- riduzione dei tempi per la conclusione dei procedimenti amministrativi;
- archiviazione informatica;
- fatturazione elettronica;
- protocollo informatico;
- digitalizzazione;
- passaggio in cloud

Pergine Valsugana, 29 dicembre 2022